CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
S. MOBILITA', ESERCIZIO E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROPOSTA N. 32111 **Torino, 17/11/2026**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA
Chiara FOGLIETTA — Francesco TRESSO
Paolo MAZZOLENI — Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI — Rosanna PURCHIA
Marco PORCEDDA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Paolo CHIAVARINO - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE CON DISABILITA' ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILITATE ALL'USO DEI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO E CIECHE ASSOLUTE. REVISIONE ED APPROVAZIONE.

Premesso che:
la Città di Torino assicura, nell'ambito delle proprie politiche di inclusione sociale e sostegno all'autonomia delle persone con disabilità, interventi e servizi finalizzati a garantire il diritto alla mobilità delle persone impossibilitate all'utilizzo del trasporto pubblico locale;
con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 maggio 2012 è stato approvato il Regolamento n. 353 recante "Servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti";
con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 gennaio 2017 il medesimo Regolamento è stato modificato al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione normativa e giurisprudenziale intervenuta

in materia, nonché alle pronunce del Consiglio di Stato riguardanti la compartecipazione alla spesa del servizio;
la Città eroga una serie di prestazioni e di servizi per la mobilità delle persone con disabilità, alcuni dei quali previsti dalla normativa vigente (contrassegno unificato disabili, riserve di sosta e agevolazioni alla sosta) altri di propria iniziativa quali il servizio di trasporto per persone con disabilità attraverso il servizio taxi o con minibus attrezzati.

Considerato che
negli anni successivi all'ultima revisione normativa si sono registrate rilevanti evoluzioni legislative e culturali nel campo della disabilità, improntate ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge n. 18/2009;
il Decreto Legislativo n. 62/2024 ha innovato il sistema di definizione della condizione di disabilità, introducendo il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, la valutazione multidimensionale e il principio dell'accomodamento ragionevole.
Si rende pertanto opportuno aggiornare il Regolamento comunale affinché esso recepisca i principi di inclusione, partecipazione, accessibilità universale, autonomia e autodeterminazione delle persone con disabilità, adeguando il servizio alle attuali esigenze della cittadinanza.

Dato atto che le modifiche proposte perseguono in particolare le seguenti finalità:
- aggiornare il linguaggio regolamentare secondo la terminologia vigente in materia di diritti delle persone con disabilità;
- ampliare e precisare l'ambito soggettivo dei beneficiari del servizio;
- includere, tra i potenziali destinatari, specifiche situazioni di disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo che comportino oggettiva impossibilità all'utilizzo del trasporto pubblico;
- sostituire l'attuale articolazione Commissione per la valutazione dell'impedimento motorio e sensoriale (CIMS)/Commissione Tecnica con un unico organismo di valutazione e assegnazione;
- introdurre riferimenti alla valutazione multidimensionale del bisogno di mobilità;
- rafforzare il ruolo delle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità nell'ambito del Comitato consultivo;
- valorizzare l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali nell'organizzazione del servizio;
- esplicitare il diritto all'accompagnatore e all'accesso dei cani guida;
- adeguare il sistema delle tariffe e dei criteri di compartecipazione all'utilizzo dell'ISEE e alle future possibilità di aggiornamento da parte del Consiglio Comunale;
- introdurre disposizioni transitorie per il passaggio dal sistema vigente al nuovo sistema regolamentare.

Rilevato che:
- le modifiche regolamentari non alterano la finalità pubblica del servizio, ma ne aggiornano gli strumenti attuativi e i criteri di accesso in coerenza con il quadro normativo vigente;
- le nuove disposizioni consentono una maggiore aderenza ai principi di equità, appropriatezza e personalizzazione degli interventi.

Dato atto che la proposta di regolamento modificato è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
Le modifiche proposte sono state oggetto di confronto con le Associazioni rappresentative delle persone con disabilità che compongono il Comitato consultivo, costituito ai sensi dell’art. 4 del vigente Regolamento.
Il Comitato consultivo si è riunito per esaminare le proposte di variazione del Regolamento nelle date del 23 giugno, 30 luglio e 16 ottobre 2026. Le associazioni FISH (Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie), UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) e

il Coordinamento para-tetraplegici del Piemonte (aderente alla FISH) hanno presentato emendamenti, che sono stati in larga parte recepiti. Dopo ampio confronto, il testo è stato unanimemente condiviso dalle organizzazioni partecipanti all'incontro finale (CPD- Consulta per le persone in difficoltà; FISH; FAND-Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità; ATE-Associazione Traumi Encefalici; APIC-Associazione Portatori Impianto Cocleare; ANMIC-Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili; ANFFAS-Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale; CEPIM-Centro Persone Down; UICI; ANPVI-Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti. UILDM-Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.
L'Amministrazione ai sensi dell'art. 43 del regolamento sul decentramento, non sottoposto il Regolamento al parere delle Circoscrizioni, in quanto le presenti modifiche non vanno a incidere in ambiti decisionali di competenza circoscrizionale: le commissioni che valuteranno l'ammissibilità al servizio restano di competenza centrale.
Si allega il Regolamento con le modifiche apportate e condivise con tutti i partecipanti ai vari incontri (allegato 1) e il testo con le differenze rispetto alla precedente versione (allegato 3).
Le norme del nuovo Regolamento si applicano a far data dall'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale che modifica e sostituisce il Regolamento vigente sino alla emanazione della disciplina regionale in materia di mobilità e trasporti collettivi, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge n. 104/1992.
Il servizio di trasporto per persone impossibilitate all'utilizzo dei mezzi ordinari è parte delle misure necessarie per garantire l'accesso effettivo a cure, riabilitazione, inclusione sociale e presa in carico della persona con disabilità. In tale senso, l''attuazione del nuovo Regolamento si integra con i servizi essenziali rivolti alla disabilità che costituiscono LEA ai sensi della D.G.R. 51- 11389 del 23 dicembre 2003 di attuazione del DPCM 29 novembre 2001, allegato 1 punto 1c "Applicazione livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria".
Le modifiche del regolamento non determineranno costi aggiuntivi rispetto all'attuale previsione di spesa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le modificazioni al Regolamento Comunale n. 353, denominato "Servizio di trasporto destinato a persone con disabilità impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici di trasporto e cieche assolute", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 e Allegato 3);
2. di dare atto che le modifiche approvate sostituiscono le corrispondenti disposizioni contenute nel Regolamento attualmente vigente;

3. di approvare l'allegato recante le tariffe e le modalità di compartecipazione al costo del servizio (Allegato 2);
4. di demandare ai competenti servizi del Dipartimento Servizi sociali, sociosanitari e abitativi e del Dipartimento Ambiente, grandi opere, infrastrutture e mobilità l'adozione degli atti amministrativi e organizzativi necessari all'attuazione del presente provvedimento;
5. di stabilire che l'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento decorrerà trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del presente provvedimento;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza di adeguare la disciplina comunale al quadro normativo vigente e di garantire continuità nell'erogazione del servizio, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Dario Bartolomeo Rinaudo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROP-32111-2026-All_1-Allegato1_news.pdf
2. PROP-32111-2026-All_2-Allegato2_.pdf
3. PROP-32111-2026-All_3-Allegato_3_-_Regolamento_353-_testo_2_colonne_news_.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento